

# LA GIOSTRA DEI CRICETI



si può fare

Ciao Avventura, siamo la **Squadriglia Cobra** del **Reparto Albebran** (Carmiano1), Andrea (capo squadriglia), Andreas, Lorenzo, Pierandrea e Samuele. Per il San Giorgio di Zona (Lecca Adriatica) c'è stato chiesto di progettare un'Impresa da realizzare durante i tre giorni del campo. Le idee iniziali sembravano tutte un po' scontate per superare la selezione, perché d'Imprese ne sarebbero state scelte solo otto su quarantadue. Il tema del campo era **Peter Pan** e con le nostre Imprese dovevano ornare e animare lo spazio fantastico dell'*Isola che non c'è*.

Dopo notti insonni l'idea è arrivata: **una grande giostra** che

ricordava **la ruota per i criceti**. Così ci siamo subito cimentati nel realizzare un modellino per verificarne la fattibilità; poi, con l'ausilio di un computer, abbiamo elaborato il progetto definitivo e curato la grafica.

Le Imprese sono state inviate alla Zona e votate da tutti i Caposquadriglia, ma il risultato è stato reso noto solo il primo giorno del campo, quindi di grande entusiasmo quando abbiamo appreso che la nostra **era stata selezionata**. Passata l'euforia iniziale abbiamo iniziato a pensare che forse avevamo... osato troppo: la ruota aveva un diametro di circa 4,5 metri e poggiava su un piedistallo che la sollevava da terra di quasi un altro metro, ma

nessuna perplessità è trapelata dai nostri volti.

Per realizzare le varie Imprese siamo stati suddivisi in otto sottocampi composti da squadriglie di vari reparti. Nel nostro, "Il Colle Dell'Impiccato", c'erano anche le Aquile (Campi), le Volpi (Trepuzzi), i Puma (Monteroni) e le Pipistrelle (Trepuzzi).

La ruota si poteva costruire a terra per poi innalzarla, cosa un po' ardua, data la mole della struttura; oppure costruirla direttamente sul piedistallo, procedimento scelto che si è dimostrato vincente.

Abbiamo iniziato con innalzare i supporti laterali, interrandoli alla base, di fatto una grande forcella su cui è stato applicato l'asse della ruota, facendolo ruotare man mano vi abbiamo fissato i raggi e tutta la paleria necessaria a formare la grande gabbia circolare. Ogni e/g delle varie squadriglie si è adoperato per tagliare a misura la paleria, per tenerla insieme con vari tipi di legature o per bullonare le parti più sollecitate.

La cosa più bella che rimane di questa Impresa è aver visto realizzato un sogno: come squadriglia abbiamo osato volare alto, forse al di sopra delle nostre possibilità e competenze, una giostra apparentemente inutile è servita ad animare l'ambiente fantastico del campo, ad affiatte squadriglie e squadriglieri, a migliorare la nostra abilità manuale, ad acquisire nuove competenze e a far vedere ai nostri capi che tra i *bimbi sperduti* c'erano anche i **COBRA!**

